

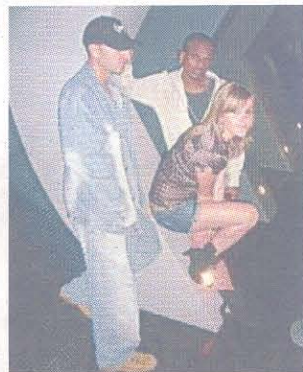
**NOVITA'** Il gruppo composto da tre giovani ha autofinanziato il prodotto musicale registrato in uno studio di Palazzolo

## «Flynetz», nuove leve dell'hip hop: un Cd in inglese made in Paderno

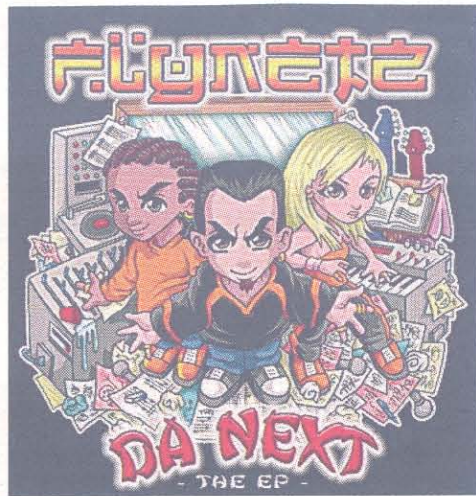
**PADERNO DUGNANO** (asr) Nel firmamento dell'hip hop brilla una nuova stella targata Paderno Dugnano. Si tratta dei Flynetz, band padernese che ha appena pubblicato il suo primo cd, «Da next», totalmente autofinanziato e prodotto nello studio di Twofingerz, tra i migliori esponenti delle nuove leve del rap italiano. Shiva (**Alessandro Radici**, 25 anni), Pecunji (**Riccardo Pelucchi**, 25 anni) e Nephtis (**Ilaria Mangiardi**, 20 anni), i tre membri della band, raccontano: «Se ci facessero sentire una nostra canzone di qualche anno fa, ora diremmo a quei ragazzi di lasciar perdere l'hip hop. Considerato soprattutto che avevamo già 20 anni, è incredibile che cosa la determinazione può fare. Per noi è già un successo essere arrivati fino a qui, visto da dove

siamo partiti, cioè da una cameretta e un pc... Non che ora abbiamo qualcosa di grande in mano, ma non è da tutti stampare un cd da zero, autofinanziarlo completamente e seguire interamente il progetto dalla nascita alla stampa finale». Modestia a parte, i Flynetz hanno già collezionato molte attestazioni di stima, sia dagli esperti del settore che dal pubblico. «Ovunque cantiamo - raccontano i tgre componenti del gruppo -, sia che il locale sia mezzo pieno che mezzo vuoto, la gente resta lì fino alla fine a sentirci. Inoltre abbiamo ricevuto tante richieste di collaborazione da altri musicisti e, tramite il portale Myspace, anche da alcuni artisti americani. Aveva visto giusto chi all'inizio ci ha consigliato di cantare in inglese! Ora dobbiamo continuare così e

sperare in un piccolo colpo di fortuna: qualcuno che ci noti e ci dia l'opportunità di fare il grande salto». I Flynetz si sono esibiti in molti locali tra cui spiccano l'Hollywood di Milano, il Nausicaa di Paderno Dugnano e L'altro mondo di Rimini (in occasione della Hip hop marathon 2007). Senza contare che la band padernese è stata selezionata come semifinalista dell'Arezzo wawe 2007. «Con l'uscita del disco e l'arrivo della bella stagione, stiamo fremendo dalla voglia di esibirci in tutta Italia; sfruttando l'inglese ci piacerebbe molto esibirci anche all'estero». Ma che musica fanno i Flynetz? «Il nostro è un hip hop molto energico, musicale ma per niente banale - spiegano Alessandro, Riccardo e Ilaria -. Avendo ciascuno di noi gusti musicali diversi, anche se sempre nella



*I tre giovani padernesi che compongono il gruppo e la copertina del loro Cd, realizzato da zero e autofinanziato*



sfera dell'hip-hop e del rhythm & blues, pensiamo di essere riusciti a dare molta varietà alle canzoni. Dobbiamo molto anche a Twofingerz, nel cui studio di Palazzolo Milanese abbiamo registrato il cd e che ha ideato il ritornello della traccia che dà il titolo all'album, e a Roofio che ci ha aiutato e ispirato tantissimo per questo lavoro. Tra le collabora-

zioni vogliamo ricordare anche quella con Maxwell, un ragazzo di Santo Domingo ora residente a Cantù, già noto come vocalist di alcune serate hip hop in Lombardia: con lui abbiamo inciso "Mira Mira", pezzo con una forte influenza reggaeton». Chi volesse conoscere meglio Shiva, Pecunji e Nephtis e la loro musica può visitare il sito [www.flynetz.com](http://www.flynetz.com).